



REPORT - LAB SCUOLA

ISTITUTO "OLIVETTI"

15 novembre 2024



PREMESSA

Il progetto "ABC - Attivi per un bilancio in comune" rappresenta un'opportunità unica per coinvolgere attivamente i giovani di Carapelle in un processo di partecipazione civica che mira non solo alla celebrazione dei 250 anni dalla fondazione del paese, ma anche alla costruzione di un modello di collaborazione tra istituzioni e comunità. In un periodo storico in cui l'interesse verso la partecipazione pubblica sembra essere in calo, questa iniziativa punta a ribaltare la tendenza, stimolando nei giovani la consapevolezza delle loro potenzialità come attori del cambiamento.

L'idea di coinvolgere gli studenti della scuola "Olivetti" nasce dalla volontà di creare un collegamento tra le nuove generazioni e le istituzioni locali, riconoscendo il loro ruolo cruciale nel costruire il futuro della comunità. La scuola, luogo di apprendimento e crescita, si è dimostrata un terreno fertile per avviare un dialogo costruttivo e creativo, in cui ogni partecipante potesse esprimere idee e visioni.

Attraverso tre incontri intensivi, che hanno visto la partecipazione di circa 30 studenti suddivisi in gruppi, sono emerse proposte che riflettono i valori e le aspirazioni di una comunità giovane ma profondamente legata alle proprie radici. Questo report è il risultato di un percorso che non si limita a raccogliere idee, ma che ambisce a fornire strumenti concreti per trasformarle in azioni, consolidando il legame tra i cittadini e il Comune in una prospettiva di co-creazione e responsabilità condivisa.



NOTA METODOLOGICA

Il percorso "ABC - Attivi per un bilancio in comune" è stato costruito seguendo un approccio partecipativo e laboratoriale, che ha posto al centro i giovani come protagonisti attivi e creativi. La metodologia utilizzata si basa sui principi del design thinking e della progettazione partecipata, strumenti che permettono di combinare analisi critica, creatività e pianificazione concreta.

Il processo si è articolato in tre fasi principali:

1. Introduzione e analisi dei bisogni:

Il primo incontro è stato dedicato a stimolare una riflessione collettiva sui bisogni e le opportunità del territorio. Attraverso brainstorming e mappe mentali, gli studenti hanno esplorato temi chiave come la cultura, l'ambiente, la coesione sociale e lo sviluppo economico. Questa fase ha permesso di identificare priorità condivise e di costruire una base solida per le fasi successive.

2. Ideazione e progettazione:

Durante il secondo incontro, i gruppi di lavoro hanno iniziato a sviluppare idee concrete, utilizzando schede progettuali per strutturare le proposte. Ogni gruppo ha lavorato su un tema specifico, esplorando possibilità creative e valutando la fattibilità delle loro idee. Discussioni guidate e momenti di confronto tra i gruppi hanno arricchito il processo, permettendo di integrare prospettive diverse.

3. Finalizzazione e condivisione:

L'ultima fase è stata dedicata alla presentazione delle proposte. Ogni gruppo ha illustrato il proprio progetto, ricevendo feedback dagli altri partecipanti e dagli organizzatori. Questo momento di scambio ha rappresentato non solo un'opportunità di apprendimento reciproco, ma anche un'occasione per consolidare la fiducia e il senso di responsabilità verso il lavoro svolto.

L'intero percorso è stato supportato da facilitatori esperti, che hanno garantito un ambiente inclusivo e stimolante, valorizzando le competenze di ciascun partecipante. Strumenti come post-it, mappe concettuali e software collaborativi hanno contribuito a rendere il processo più dinamico ed efficace.



IL GIOCO DI RUOLO IN COMUNE

Il 15 novembre 2024 si è svolto un incontro nell'ambito del progetto ABC, a cui ha partecipato il dirigente comunale Marco Petrella insieme ai gruppi classe terze e quarte dell'Istituto Olivetti. L'obiettivo principale dell'incontro è stato quello di avvicinare i ragazzi al funzionamento della macchina amministrativa comunale, utilizzando una terminologia semplice e chiara, per renderli consapevoli delle principali sfide legate alla gestione di un ente locale e delle modalità di ripartizione dei fondi pubblici.

Per agevolare la comprensione, il dottor Petrella ha elaborato e condiviso un opuscolo informativo, pensato come strumento di supporto e approfondimento per le classi. Un momento centrale dell'incontro è stato il coinvolgimento diretto degli studenti in un'attività interattiva: la simulazione di un consiglio comunale. Durante il gioco di ruolo, alcuni ragazzi hanno ricoperto i ruoli di sindaco e membri della giunta comunale, mentre altri hanno rappresentato cittadini o tecnici. Questa dinamica ha permesso di illustrare in modo pratico le diverse tipologie di fondi a disposizione del Comune, il funzionamento del sistema fiscale locale e il processo decisionale nell'allocazione delle risorse.

Un focus particolare è stato dedicato alla TARI (tassa sui rifiuti), un tema di grande interesse emerso durante precedenti incontri, in cui gli studenti avevano segnalato la problematica di una Carapelle sporca e inquinata. Attraverso esempi concreti, è stato spiegato come l'aumento dei rifiuti incida sui costi della tassa e, di conseguenza, sulle tasche dei cittadini. Il dirigente ha colto l'occasione per lanciare un messaggio chiaro: la responsabilità individuale, come evitare di sporcare e ridurre i rifiuti, è un contributo fondamentale per migliorare la qualità della vita cittadina.

Nei panni dei vari assessori, gli studenti hanno avanzato proposte operative ispirate alle idee discusse in precedenza, come l'apertura di un centro sportivo o la creazione di spazi ricreativi per gli anziani. Il dirigente Petrella ha quindi illustrato l'importanza di mantenere un bilancio comunale in equilibrio e ha condiviso, con realismo, le sfide e i disaccordi che spesso emergono tra la componente politica e quella tecnica nelle scelte amministrative. Ha sottolineato, inoltre, il valore degli strumenti partecipativi, indispensabili per raccogliere le esigenze della collettività e tradurle in azioni concrete.

Durante l'incontro, Petrella ha anche presentato una panoramica dei lavori in corso nel Comune di Carapelle e ha descritto i principali servizi digitali attivati, evidenziando i passi avanti compiuti verso una maggiore innovazione e accessibilità.



L'entusiasmo dei ragazzi è stato evidente durante la simulazione, e molte sono state le domande poste per approfondire i temi trattati. Questa esperienza ha rappresentato un momento di crescita significativo: la conoscenza degli strumenti tecnici e amministrativi non solo contribuisce a sviluppare una maggiore consapevolezza civica, ma stimola anche una partecipazione proattiva, trasformando i giovani in cittadini attenti e responsabili.



ESITO DEI GRUPPI DI LAVORO



GRUPPO 1

Titolo: Rappresentazione teatrale sui cinque Reali Siti

Target:

Cittadini di tutte le età e l'Amministrazione comunale di Carapelle.

Breve descrizione della proposta:

In occasione del 250° anniversario dalla fondazione di Carapelle, proponiamo una rappresentazione teatrale che racconti la nascita e la storia dei Cinque Reali Siti. Lo spettacolo sarà arricchito da costumi d'epoca, scenografie evocative e oggetti tipici del tempo, per immergere gli spettatori in un'esperienza coinvolgente e educativa. L'obiettivo è non solo celebrare l'importante ricorrenza, ma anche promuovere un senso di appartenenza alla comunità e valorizzare il patrimonio storico del territorio.

La rappresentazione potrebbe essere messa in scena in spazi pubblici significativi, come la piazza centrale per creare un'atmosfera conviviale e aperta a tutti, o nell'auditorium comunale per un ambiente più intimo e raccolto, con maggior controllo logistico.

Fasi principali:

1. **Reclutamento degli attori volontari:** Coinvolgimento dei cittadini, delle scuole e delle associazioni locali per formare un gruppo di attori amatoriali.
2. **Realizzazione dei costumi e delle scenografie:** Creazione di abiti storici con l'aiuto di artigiani locali, insegnanti di arte o laboratori creativi aperti alla cittadinanza.
3. **Stesura del copione:** Scrittura di un testo teatrale che sia storico ma accessibile, con la collaborazione di esperti di storia locale e insegnanti di lettere.
4. **Ottenimento delle autorizzazioni:** Presentazione della proposta all'Amministrazione comunale per ottenere il patrocinio e i permessi necessari.
5. **Prove generali:** Organizzazione di sessioni di prova per garantire la qualità della rappresentazione e il coordinamento del gruppo.

Tempi stimati:

Tre mesi, suddivisi tra la pianificazione, la preparazione e l'esecuzione delle prove.

Soggetti attuatori:

- I cittadini di Carapelle, coinvolti sia come attori che come organizzatori.
- Il Comune di Carapelle, con un ruolo di supporto organizzativo e logistico.



- Associazioni culturali locali e scuole, per il reclutamento e la realizzazione dei costumi.

Stima dei costi:

2.000 – 3.000 euro, suddivisi come segue:

- **Materiali per costumi e scenografie:** 1.200 euro
- **Attrezzature tecniche (audio e luci):** 800 euro
- **Promozione e comunicazione:** 500 euro
- **Contingency fund:** 500 euro per spese impreviste.

Risultati attesi:

- Rafforzamento del senso di comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini.
- Maggiore consapevolezza del patrimonio storico locale.
- Creazione di un evento simbolico e memorabile per il 250° anniversario della città.



GRUPPO 2

Titolo: Il 250° di Carapelle

Target:

Giovani del territorio, coinvolti come collaboratori nelle attività delle bancarelle e delle associazioni, e tutti i cittadini interessati a celebrare la storia e le tradizioni locali.

Descrizione:

Per celebrare il 250° anniversario della fondazione di Carapelle, proponiamo di organizzare una grande festa di paese. L'evento avrà un duplice scopo: da un lato, valorizzare la storia e la cultura del territorio attraverso la presenza di bancarelle che offrono prodotti tipici locali, come cibo tradizionale e libri sulla storia di Carapelle e dei Cinque Reali Siti; dall'altro, promuovere il coinvolgimento dei giovani, creando attività specifiche che stimolino la loro partecipazione e il loro entusiasmo.

La festa comprenderà anche incontri culturali, spettacoli dal vivo e laboratori, per garantire un'esperienza completa e inclusiva per tutte le fasce d'età.

Fasi principali:

1. Ricerca di associazioni finanziatrici e partner:

Identificazione di enti, associazioni locali e sponsor privati interessati a sostenere l'iniziativa.

2. Organizzazione di un programma dettagliato:

Creazione di un calendario delle attività che includa:

- Spettacoli di musica e teatro.
- Laboratori tematici per i giovani (es. cucina tradizionale, artigianato).
- Conferenze o talk sulla storia dei Cinque Reali Siti.

3. Promozione dell'evento:

Lancio di una campagna promozionale attraverso social media, locandine, e collaborazioni con scuole e associazioni locali, per garantire un'ampia partecipazione.

Tempi stimati:

Tra 3 settimane e 1 mese per la pianificazione e l'organizzazione.

Soggetti attuatori:



- **Associazioni locali:** responsabili delle bancarelle, dell'organizzazione e della logistica.
- **Giovani volontari:** coinvolti come supporto alle attività, dalla gestione degli stand all'accoglienza del pubblico.

Stima dei costi:

Tra 7.000 e 10.000 euro, suddivisi come segue:

- **Allestimento delle bancarelle:** 3.000 euro
- **Spettacoli e intrattenimento:** 4.000 euro
- **Materiali promozionali e comunicazione:** 2.000 euro
- **Spese varie e imprevisti:** 1.000 euro

Risultati attesi:

- Incremento del senso di appartenenza alla comunità, grazie alla partecipazione attiva dei giovani e delle associazioni locali.
- Promozione del patrimonio culturale e storico di Carapelle.
- Creazione di un evento simbolico che rimanga nella memoria collettiva come celebrazione del 250° anniversario.



GRUPPO 3

Titolo: Turismo e valorizzazione di Carapelle

Target:

Cittadini e turisti, con un'attenzione particolare a chi visita la città per la prima volta.

Descrizione:

Per celebrare il 250° anniversario di Carapelle, proponiamo di organizzare una grande festa che metta in risalto le eccellenze gastronomiche e culturali della città. L'evento, concepito per attirare non solo i residenti ma anche turisti e visitatori, sarà un'occasione per promuovere il territorio e le sue peculiarità.

La festa comprenderà stand gastronomici con specialità locali, spettacoli dal vivo, mercatini di prodotti artigianali, e visite guidate per far scoprire i luoghi più suggestivi di Carapelle. L'obiettivo è creare un evento che unisca il divertimento alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della città.

Fasi principali:

1. Pianificazione dell'evento:

Creazione di un programma che includa attività gastronomiche, culturali e di intrattenimento, coinvolgendo attivamente la cittadinanza e le associazioni locali.

2. Collaborazione con operatori locali:

Coinvolgimento di ristoratori, produttori locali e artigiani per l'organizzazione di stand e mercatini.

3. Promozione turistica:

Lancio di una campagna pubblicitaria su scala regionale e online per attirare turisti, utilizzando social media, collaborazioni con influencer locali, e distribuzione di materiali promozionali.

4. Allestimento e logistica:

Organizzazione di spazi adeguati per accogliere i visitatori, con attenzione a sicurezza, accessibilità e comfort.

5. Attività collaterali:

Offerta di visite guidate nei luoghi di interesse storico e naturalistico di Carapelle.

Tempi stimati:

Circa 2-3 mesi per la pianificazione e l'organizzazione dell'evento.



Soggetti attuatori:

- **Comune di Carapelle:** coordinamento generale e supporto logistico.
- **Associazioni locali:** organizzazione di attività specifiche come visite guidate e spettacoli.
- **Ristoratori e artigiani locali:** gestione di stand gastronomici e mercatini.

Stima dei costi:

Tra 10.000 e 15.000 euro, ripartiti come segue:

- **Allestimenti e infrastrutture (stand, palchi, illuminazione):** 6.000 euro
- **Promozione e comunicazione:** 3.000 euro
- **Intrattenimento e spettacoli:** 5.000 euro
- **Spese varie e imprevisti:** 1.000 euro

Risultati attesi:

- Incremento del turismo e della visibilità della città.
- Coinvolgimento attivo della comunità locale nella valorizzazione del territorio.
- Promozione delle tradizioni culinarie e culturali di Carapelle.
- Creazione di un evento di riferimento per il 250° anniversario, capace di attrarre visitatori anche negli anni successivi.



GRUPPO 4

Titolo: Gran Gala per il 250° anniversario di Carapelle

Target:

Sindaco, rappresentanti istituzionali, associazioni locali, e altri enti collegati.

Descrizione:

Per celebrare in modo elegante e solenne il 250° anniversario dalla fondazione di Carapelle, proponiamo l'organizzazione di un Gran Gala. L'evento sarà un'occasione unica per riunire le figure istituzionali, i rappresentanti della comunità e gli enti locali in un'atmosfera formale e festiva. La serata si svolgerà in un luogo suggestivo e prevede una cena di gala seguita da un ballo. Gli ospiti saranno invitati a vestirsi in abiti eleganti, rispettando l'etichetta dell'occasione. L'evento sarà accompagnato da musica dal vivo, discorsi istituzionali e un momento dedicato alla consegna di riconoscimenti per personalità o associazioni che hanno contribuito al benessere della comunità.

Fasi principali:

1. Individuazione della location:

Scelta di un luogo adatto a ospitare un evento elegante, come una sala ricevimenti o uno spazio storico di Carapelle, capace di accogliere gli ospiti in un ambiente raffinato.

2. Creazione del team organizzativo:

Coinvolgimento di volontari, studenti della scuola e professionisti del settore (catering, organizzatori di eventi) per la pianificazione e gestione dell'evento.

3. Definizione del programma:

Strutturazione della serata, con una sequenza ben definita che comprenda:

- **Accoglienza ospiti e aperitivo di benvenuto.**
- **Cena formale:** menu con specialità locali e opzioni gourmet.
- **Discorso istituzionale:** intervento del sindaco e dei rappresentanti chiave.
- **Ballo di gala:** con musica dal vivo o DJ set elegante.
- **Momento di premiazione:** riconoscimenti per figure o associazioni di rilievo.

4. Preparazione e decorazione:

Allestimento della location con decorazioni raffinate, fiori e illuminazione adeguata per creare un'atmosfera esclusiva.



5. Promozione e inviti:

Creazione di inviti personalizzati per gli ospiti, da inviare con largo anticipo, e utilizzo di canali ufficiali per promuovere l'evento presso i target selezionati.

Tempi stimati:

Circa 2-3 mesi per l'organizzazione completa.

Soggetti attuatori:

- **Scuola locale:** coordinamento dell'organizzazione e coinvolgimento degli studenti in attività logistiche e di supporto.
- **Comune di Carapelle:** supervisione e supporto istituzionale.
- **Professionisti e volontari:** catering, intrattenimento e allestimento.

Stima dei costi:

Circa 10.000 euro, suddivisi come segue:

- **Catering:** 6.000 euro
- **Allestimento e decorazioni:** 2.000 euro
- **Musica e intrattenimento:** 1.000 euro
- **Spese varie e imprevisti:** 1.000 euro

Risultati attesi:

- Creazione di un evento esclusivo che celebri in modo solenne il 250° anniversario di Carapelle.
- Rafforzamento dei legami tra le istituzioni locali e la comunità.
- Valorizzazione delle eccellenze del territorio attraverso l'esperienza gastronomica e culturale.



GRUPPO 5

Target:

L'intera comunità di Carapelle, con un'attenzione particolare a famiglie, giovani e anziani, per creare un momento di riflessione e unione intergenerazionale.

Descrizione:

Per celebrare i 250 anni dalla fondazione di Carapelle, proponiamo un evento simbolico e suggestivo: un incontro conviviale intorno a un grande falò, che diventi un'occasione di riflessione sul passato, sul presente e sul futuro del paese.

Il fulcro dell'evento sarà la cerimonia di riapertura del pozzo storico, un simbolo di rinnovamento e delle radici culturali della comunità. Il falò rappresenterà l'unione e la continuità, portando tutti i cittadini insieme per condividere storie, memorie e visioni per il futuro. La serata includerà anche musica dal vivo, letture di poesie o brani storici, e momenti di dialogo aperto.

Fasi principali:

1. Preparazione e accoglienza:

- Pulizia e allestimento dell'area intorno al pozzo.
- Preparazione delle decorazioni (es. fiaccole, lanterne) per creare un'atmosfera intima e accogliente.
- Predisposizione di un'area con sedute per garantire il comfort dei partecipanti.

2. Organizzazione della cerimonia di riapertura:

- Pianificazione di un breve discorso introduttivo da parte del sindaco o di una figura rappresentativa.
- Racconto storico sul significato del pozzo e sulla sua importanza per la comunità.

3. Accensione del falò:

- Creazione del falò come momento centrale dell'evento, con un significato simbolico di rinnovamento e speranza.
- Coinvolgimento dei partecipanti nella cerimonia, ad esempio invitandoli a scrivere desideri o pensieri su foglietti da bruciare nel falò.

4. Momenti di condivisione:

- Musica dal vivo eseguita da artisti locali.
- Letture di poesie o testimonianze storiche.



- Spazio aperto per interventi e racconti dei cittadini.

Tempi stimati:

Circa 1 mese per la pianificazione e i preparativi.

Soggetti attuatori:

- **Cittadini di Carapelle:** partecipanti attivi nell'organizzazione e conduzione dell'evento.
- **Comune di Carapelle:** supporto logistico e autorizzazioni.
- **Associazioni locali:** aiuto nella gestione della logistica e delle attività culturali.

Stima dei costi:

Circa 1.000 euro, ripartiti come segue:

- **Materiali per il falò e decorazioni:** 500 euro
- **Attrezzature tecniche (audio, luci):** 300 euro
- **Promozione dell'evento:** 200 euro

Risultati attesi:

- Creazione di un evento simbolico che rafforzi il senso di comunità e appartenenza.
- Valorizzazione del patrimonio culturale di Carapelle attraverso la riscoperta di tradizioni storiche.
- Offerta di un'esperienza suggestiva e memorabile per tutti i partecipanti.



GRUPPO 6

Target:

L'intera comunità di Carapelle, con l'obiettivo di coinvolgere tutte le fasce d'età e creare un momento di convivialità e coesione.

Descrizione:

In occasione del 250° anniversario dalla fondazione di Carapelle, proponiamo l'organizzazione di una cena sociale all'aperto nella piazza principale del paese. L'evento sarà un'occasione per celebrare insieme le tradizioni culinarie del territorio, con un menu a base di piatti tipici preparati da cuochi locali. La serata sarà arricchita da musica dal vivo e balli tradizionali, creando un'atmosfera festosa e accogliente.

L'obiettivo è valorizzare il patrimonio gastronomico e culturale di Carapelle, offrendo ai cittadini un'esperienza indimenticabile di condivisione e appartenenza.

Fasi principali:

1. Programmazione dell'evento:

- Creazione di un programma dettagliato della serata, che includa momenti dedicati alla cena, alla musica e ai balli.
- Definizione di orari e attività, con eventuale intervento del sindaco o di altre figure rappresentative.

2. Preparazione logistica:

- Procurare sedie, tavoli e tovaglie, organizzando la disposizione in piazza per massimizzare lo spazio e garantire il comfort dei partecipanti.
- Creazione di un'area dedicata alla cucina e alla distribuzione del cibo.

3. Coinvolgimento di ristoratori e cuochi locali:

- Collaborazione con i ristoratori del territorio per la preparazione del menu, utilizzando prodotti tipici e stagionali.
- Organizzazione di una cucina centralizzata in piazza o utilizzo di cucine mobili.

4. Intrattenimento musicale:

- Selezione di musicisti locali per esibirsi dal vivo, proponendo brani tradizionali e moderni per accontentare tutte le generazioni.
- Predisposizione di un'area per il ballo, per creare un momento interattivo e festivo.



Tempi stimati:

Circa 1 mese per organizzazione, pianificazione e promozione dell'evento.

Soggetti attuatori:

- **Cittadini e Comune di Carapelle:** supervisione e supporto logistico.
- **Ristoratori locali:** preparazione dei piatti.
- **Musicisti:** intrattenimento durante la serata.
- **Volontari:** supporto per la logistica e la gestione dell'evento.

Stima dei costi:

Tra 1.000 e 2.000 euro, suddivisi come segue:

- **Materiali per l'allestimento (tavoli, sedie, tovaglie):** 500 euro
- **Cibo e bevande:** 1.000 euro
- **Musica e intrattenimento:** 300 euro
- **Spese varie e imprevisti:** 200 euro

Risultati attesi:

- Creazione di un momento unico di convivialità e condivisione per tutta la comunità.
- Valorizzazione della cucina locale come elemento di identità culturale.
- Rafforzamento del senso di appartenenza e della coesione sociale a Carapelle.
- Un'esperienza memorabile che celebri in modo simbolico i 250 anni di storia del paese.



CONCLUSIONI

I risultati ottenuti dal progetto "ABC - Attivi per un bilancio in comune" testimoniano il valore della partecipazione giovanile come leva strategica per lo sviluppo di una comunità coesa e dinamica. Le proposte emerse, pur diverse tra loro per tematiche e approccio, condividono un filo conduttore: l'amore per Carapelle e il desiderio di contribuire al suo progresso attraverso iniziative innovative e inclusive.

Questo percorso ha mostrato che i giovani, quando adeguatamente coinvolti, sono in grado di generare idee di grande valore e di assumere un ruolo attivo nella vita civica. L'interazione tra studenti, istituzioni e facilitatori ha creato un ecosistema fertile per la creatività e la collaborazione, dimostrando che l'educazione civica può diventare una pratica concreta e trasformativa.

Guardando al futuro, le idee elaborate dagli studenti rappresentano una base su cui costruire un dialogo continuo tra il Comune e la cittadinanza. Questi progetti, se implementati, non solo celebreranno i 250 anni di Carapelle, ma contribuiranno a rafforzare il senso di appartenenza e a promuovere uno sviluppo sostenibile e partecipato del territorio.

Il modello metodologico utilizzato può essere replicato in altri contesti, dimostrando che anche in situazioni di risorse limitate è possibile attivare processi di grande impatto. Infine, il successo di questo percorso conferma che i giovani non sono solo il futuro della comunità, ma anche il suo presente, capaci di lasciare un'impronta significativa nel tessuto sociale e culturale di Carapelle.



CREDITI

Referente del progetto: Marco Petrella

Team organizzatore: Serena Capizzi, Irene Scapola

Consulenti esterni:

- Andrea Gelao coordinatore metodologico, supervisore del processo partecipativo
- Lilli Antonacci coordinatrice della comunicazione del processo partecipativo, tecnica-facilitatrice
- Grazia Francavilla progettista del processo partecipativo, formatrice